

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00030326	ITA:	Soprintendenza Archeologica-Taranto	63	Puglia	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Ba-Gioia del Colle
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: INV. 2606
 Museo Archeologico di Gioia del Colle

OGGETTO:
 Pelike a figure rosse
 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano(Ba)F 190 IV N-E

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

31/1/90 via Ramunni propr. D'Attoma tomba I
 DATAZIONE:
 dopo la II metà del IV sec. e. C.

ATTRIBUZIONE:
 fabbrica apula H.A. Group
 MATERIALE E TECNICA:

argilla arancio; vernice nera opaca

MISURE:
 h. 34 Ø 16,5 Ø p. 13

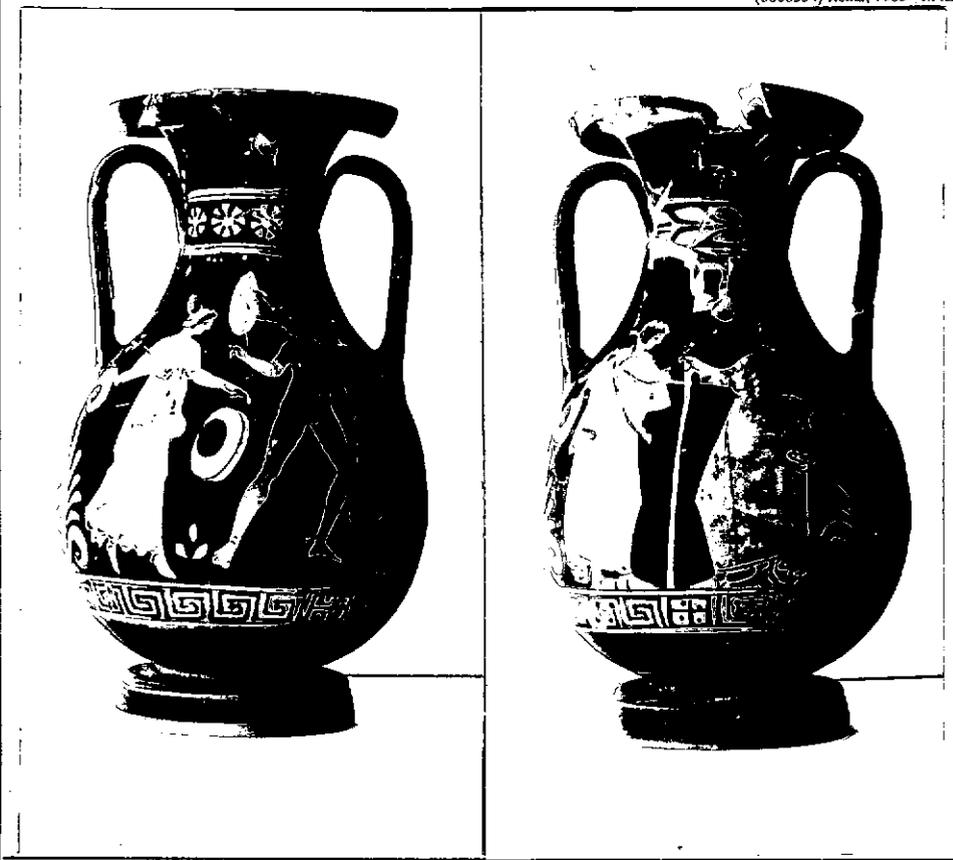
STATO DI CONSERVAZIONE:
 ricomposto da più frammenti; numerose lacune al corpo ed all'orlo
 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



BA 42417-8
 NEG.

DESCRIZIONE: Piede troncoconico con scanalature allo spigolo superiore, corpo globulare che si restringe fortemente al collo e si svasa nell'orlo revoluto; anse a nastro con costolatura centrale. Risparmiata una fascetta alla base del piede, l'elemento di raccordo tra piede e corpo.

Decorazione accessoria, sul collo in A rosette contigue tra due fasce parallele poste al di sopra ed al di sotto e serie di punti; in B ramo di alloro sinistrorso tra fasce.

Su entrambi i lati, al limite inferiore della zona figurata, motivo a meandro intervallato a riquadri crociati con punti. Sotto le anse palmetta tra girali.

Lato A- fig. femm. di prospetto con il viso rivolto verso ds.; ha i capelli raccolti in un kekryphalos che lascia scoperti i riccioli sulla fronte. Indossa il chitone cinto alla vita con nastri, collana, bracciali e calzari sovraddipinti in bianco. Ha davanti a sé un efebo retrospiciente, nudo con il mantello poggiato sul braccio sn.; nel campo un timpano, foglioline ed al centro in alto.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

A.F.S. n° 42417-8 **Coll. I**

DISEGNI:

- Inv. 2605-Cratere a colonnette a figure rosse
2606-Pelike a figure rosse
2607-Hydria a figure rosse
2608-Phiale a figure rosse
2609-Lebes gamikos a figure rosse
2610-Skyphos a figure rosse
2611-Lekythos a figure rosse
2612-Lekythos a figure rosse
2613-Pisside a figure rosse
2614-Coperchio di lekane a figure rosse
2615-Kylix sovraddipinta
2616-Pisside a v.n. sovraddipinta
2617-Guttus a vernice nera
2618-Coppetta monoansata a vernice nera
2619-Coppa di lekane
2620-Coppetta baccellata a vernice nera
2621-Coppetta a vernice nera
2622_Piatto a vernice nera
2623-Lucerna monolicne a vernice nera
2624-Alabastron stile gnathia
2625-Oinochoe stile gnathia
2626-Coppetta stile gnathia
2627-Piattello acromo
2628-Piatto acromo
2629-Kothon con coperchio
2630-Pentola biansata
2631-Frammenti ceramici
2632-Ansa acroma
2633-Specchio di bronzo
2634-Anello digitale di bronzo

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Teresa Picarelli*

DATA: *settembre 91*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



L'ARCHEOLOGO
(*Angele CIANCIQ*)
Angele

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00030326	ITA:	Soprintendenza archeologica-Taranto	63	INV. 2606
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

tra i due una patera. B- due giovani ammantati contrapposti; quello di ds. si appoggia ad un bastone con la mano ds.
 In alto tra i due una finestra.

Per la forma cfr. Andreassi-Ceramica a figure rosse della collezione Chini del Museo Civico di Bassano del Grappa, 1979 pag. 72.

La scena sul lato A è molto simile a quella sull'hydria, rinvenuta nella stessa tomba, n. 2607 ed è quindi ipotizzabile che si tratti della stessa officina pittorica. La resa del prospetto maschile, con un piede di profilo e l'altro di prospetto, il mantello appoggiato sul braccio sn. e racchiuso nella mano, la resa dell'abito femminile e del seno, nonché dei visi pongono la decorazione nell'ambito delle officine identificate dal Trendall come H.A. Group e quella dei "Nasicamusi" identificata dalla Scarfi e ripresa dal Trendall. Cfr. A.D. Trendall-A. Cambitoglou, The red-figured vases of Apulia pl. 105; pl. 98.

La pelike sia per la morfologia che per la decorazione sarebbe inquadrabile dopo la II metà del IV sec. a.C.